

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-274 del 22/01/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta KAINAT PETROLEUM di Naveed Muhammad per l'impianto destinato ad attività di distributore carburanti, sito in Comune di Pieve di Cento (BO), via Provinciale Bologna n. 12.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-277 del 22/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue GENNAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta **KAINAT PETROLEUM di Naveed Muhammad** per l'impianto destinato ad attività di distributore carburanti, sito in Comune di Pieve di Cento (BO), via Provinciale Bologna n. 12.

### LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla ditta **KAINAT PETROLEUM di Naveed Muhammad** (C.F. NVDMMM92D05Z236Z e P.IVA 01583980295) per l'impianto destinato ad attività di distributore carburanti, sito in Comune di Pieve di Cento (BO), via Provinciale Bologna n. 12, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.

5. Obbliga la ditta **KAINAT PETROLEUM di Naveed Muhammad** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>7</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La ditta **KAINAT PETROLEUM di Naveed Muhammad** (C.F. NVDMMM92D05Z236Z e P.IVA 01583980295) con sede legale in Comune di Occhiobello (RO), via Eridania n. 306, per l'impianto sito in Comune di Pieve di Cento (BO), via Provinciale Bologna n. 12,, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dell'Unione Reno-Galliera in data 30/07/2020 (Prot. n. 42450) e in data 15/09/2020 (Prot. n. 49260) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione settoriale della matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata dall'Unione Reno-Galliera con Provvedimento Finale Unico n. 34093 del 12/08/2016 alla ditta individuale VERSACE Giovambattista.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 49321 del 15/09/2020 (pratica SUAP n. 36029/42450/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 16/09/2020 al PG/2020/132487 e confluito nella **Pratica SINADOC 24440/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 89302 del 26/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/10/2020 al PG/2020/154776 ha dichiarato che, a seguito di una verifica cartografica, il ricettore finale dello scarico così come indicato non è un tratto di pubblica

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

fognatura afferente al depuratore di Pieve di Cento – Capoluogo, ma bensì un fosso tombato sito a margine della via Provinciale Bologna

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/157510 del 30/10/2020 a seguito di quanto comunicato da HERA SPA, ha provveduto a comunicare quanto evidenziato al SUAP dell'Unione Reno-Galliera, al Comune di Pieve di Cento e ad ARPAE – APAM Servizio Territoriale Distretto Metropolitano, richiedendo l'espressione dei pareri necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, agli enti competenti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/6694 del 18/01/2021 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Pieve di Cento, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 221,00.

Bologna, data di redazione 21/01/2021

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
*Patrizia Vitali*<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.  
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>9</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto KAINAT PETROLEUM di Naveed Muhammad**  
**Comune di Pieve di Cento (BO), via Provinciale Bologna n. 12**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

**Precisazioni**

Vista la nota di HERA SPA (prot.n. 89302 del 26/10/2020) che si allega, mediante la quale evidenziava che anche a seguito di ulteriori verifiche cartografiche del punto di immissione dello scarico, il ricettore finale dello scarico, a seguito di un'erronea classificazione non è il ramo di Pubblica Fognatura afferente al depuratore di Pieve di Cento - Capoluogo, ma il fosso tombato in fregio alla Via Provinciale Bologna e pertanto corpo idrico superficiale

**Classificazione dello scarico**

Scarico S1 in acque superficiali (fosso stradale in fregio a Via Provinciale Bologna) di acque reflue costituito dall'unione di acque meteoriche di prima pioggia soggette a trattamento mediante impianto adeguatamente dimensionato e dotate di pozzetto di ispezione a campionamento prima dell'unione, acque meteoriche di seconda pioggia dotate di pozzetto di ispezione a campionamento prima dell'unione, acque meteoriche dei pluviali e dei coperti e acque reflue domestiche originate dai servizi igienici del fabbricato gestore preventivamente trattate mediante fossa imhoff e dotate di pozzetto di ispezione a campionamento prima dell'unione.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico S2 di acque meteoriche di dilavamento dei coperti del Lato nord della pensilina di copertura, non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

**Prescrizioni**

1. Lo scarico delle acque di prima pioggia nel punto di controllo parziale e prima dell'unione ed immissione

- nel corpo idrico superficiale, deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai parametri pH, COD, SST, Idrocarburi totali;
2. Lo scarico delle acque reflue domestiche originate dai due servizi igienici che subiscono un trattamento primario in fossa Imhoff, dovranno confluire ad un adeguato trattamento secondario, dimensionato al carico organico afferente e conforme a quanto previsto dalla normativa regionale vigente (Tabella A e B della Delibera di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1053/2003) prima dell'unione ed immissione nel corpo idrico superficiale;
  3. Il volume utile della fossa Imhoff dovrà essere conforme a quanto previsto alla Tabella A della DGR 1053/2003 sopra citata che richiama i requisiti tecnici previsti all'Allegato V della Delibera Interministeriale 4/2/1977
  4. Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
  5. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
    - a) Le vasche di sedimentazione/disoleazione poste a servizio della rete di raccolta delle acque di dilavamento piazzali (impianto di trattamento di reflui di prima pioggia) dovranno essere soggetta a periodica manutenzione ed i fanghi di supero dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata;
    - b) Ogni modifica che dia luogo ad un aumento del carico organico dei reflui domestici, espresso in Abitanti Equivalenti (A.E.), rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata per l'aggiornamento dell'atto autorizzativo;
    - c) Al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema di trattamento dei reflui civili si dovrà procedere con periodicità adeguata alla manutenzione e/o pulizia del trattamento secondario individuato; la fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata, i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata e la relativa documentazione tenuta a disposizione degli Organi di Controllo.
    - d) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
    - e) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
    - f) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
    - g) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona

- funzionalità idraulica del sistema fognario;
- h) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue domestiche sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
  - i) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
  - j) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
6. Il Titolare degli scarichi è tenuto a verificare **entro 120 giorni** dal rilascio del presente provvedimento, presso l'Ente / il Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore la regolarità idraulica e costruttiva dei manufatti e, se necessario, ad attivare eventuali procedure di regolarizzazione. Effettuate le verifiche, attivati i procedimenti di regolarizzazione e/o verificata la regolare presenza di parere idraulico e/o concessione demaniale/consortile il Titolare degli scarichi dovrà darne tempestiva comunicazione a questa Autorità competente (ARPAE-AACM) a completamento della documentazione di riferimento del presente atto. In particolare:
- a) Per fossi stradali: l'Ente Gestore della Viabilità a cui è connesso il fosso ricettore (Città Metropolitana di Bologna - Servizio Viabilità);
7. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
8. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
9. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
10. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA così come presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 30/07/2020 (prot.n.42450) e integrata in data 15/09/2020 (prot.n. 49260) e successive integrazioni

-----  
Pratica Sinadoc 24440/2020

Documento redatto in data 21/01/2021

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Spett.li  
**UNIONE RENO GALLIERA**  
**SUAP**  
Via Fariselli n.4  
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO  
PEC: [unione@pec.renogalliera.it](mailto:unione@pec.renogalliera.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

Modena, 26 ottobre 2020  
Prot. n. 0089302/20

Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico GP/eg

ns. rif. Hera SpA    Data prot.: 16/09/2020    Num. prot.: 77676

**Oggetto: RICHIESTA A.U.A. PER RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE  
REFLUE DI PRIMA PIOGGIA E ASS. DOMESTICHE IN PUBBLICA FOGNATURA  
Per l'attività ubicata in: Pieve di Cento, Via Provinciale Bologna, 12  
Ditta richiedente: Kainat Petroleum di Naveed Muhammad Via Eridania n. 306  
45030 Occhiobello RO  
Pratica n. 36029/42450/2020**

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor NAVEED MUHAMMAD codice fiscale NVDMMM92D05Z236Z per conto della Ditta "**KAINAT PETROLEUM DI NAVEED MUHAMMAD**" codice fiscale / p. IVA 01583980295 con sede legale in via Eridania 306 Comune di Occhiobello (RO) relativa all'insediamento esercente l'attività di impianto stradale di distribuzione carburanti.

Esaminata la documentazione tecnica trasmessa è stato verificato che:

- ✓ La ditta risulta autorizzata allo scarico da Provvedimento Finale Unico N. 34093 del 12/08/2016 emesso dal SUAP Unione Reno Galliera;
- ✓ in tale procedimento Hera Spa, in qualità di Gestore del SII, ha emesso il parere di competenza, di cui al prot. Hera n. 84363 del 15 luglio 2016 PA&S 122/2016, in cui era stato erroneamente considerato, quale recettore finale degli scarichi dell'insediamento, un ramo della pubblica fognatura afferente al depuratore di Pieve di Cento – Capoluogo sito in via Provinciale per Bologna;
- ✓ si presume che tale errore possa essere stato indotto dalla presenza di precedente atto autorizzativo rilasciato dall'Associazione Intercomunale Reno - Galliera che nel 2008, ha autorizzato lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento in oggetto, con Provvedimento Finale Unico N. 5185 del 15/05/2008 - Pratica 9199/1320/2008 SN
- ✓ in occasione della presente istanza è stata effettuata una verifica cartografica del punto di emissione dei reflui della società in oggetto rilevando che lo stesso convoglia gli scarichi esistenti in un fosso tombato sito al margine della via Provinciale Bologna;

- ✓ si allega, in calce alla presente, un estratto cartografico dell'area presente nella cartografia tecnica aziendale, in cui si evidenzia l'assenza di reti fognarie nell'area in corrispondenza del punto di scarico dell'impianto oggetto della presente, eccezione fatta per la condotta fognaria presente in via Giuseppe Landi, che dista circa 130 m in direzione nord, dal punto di scarico rilevato, successivi sopralluoghi nell'area ha confermato tale indicazione;
- ✓ e' stato verificato, mediante sopralluogo di personale tecnico di Hera Spa, che la condotta sita su via Provinciale per Bologna raccoglie le acque meteoriche della strada e delle caditoie della ciclabile che sono posizionate sopra di esso, la condotta prosegue su via Circonvallazione Ponente per poi tornare a cielo aperto in via Ponte Nuovo ed andare a scaricare le proprie acque in corpo idrico superficiale in prossimità del fiume Reno.
- ✓ gli scarichi del richiedente l'istanza risultano pertanto convogliati in un corpo recettore che non è in gestione alla scrivente Società.

Per i motivi sovraesposti il Gestore della rete fognaria pubblica, HERA Spa, non risulta ente competente al rilascio del parere richiesto per la suddetta autorizzazione.

Distinti saluti.

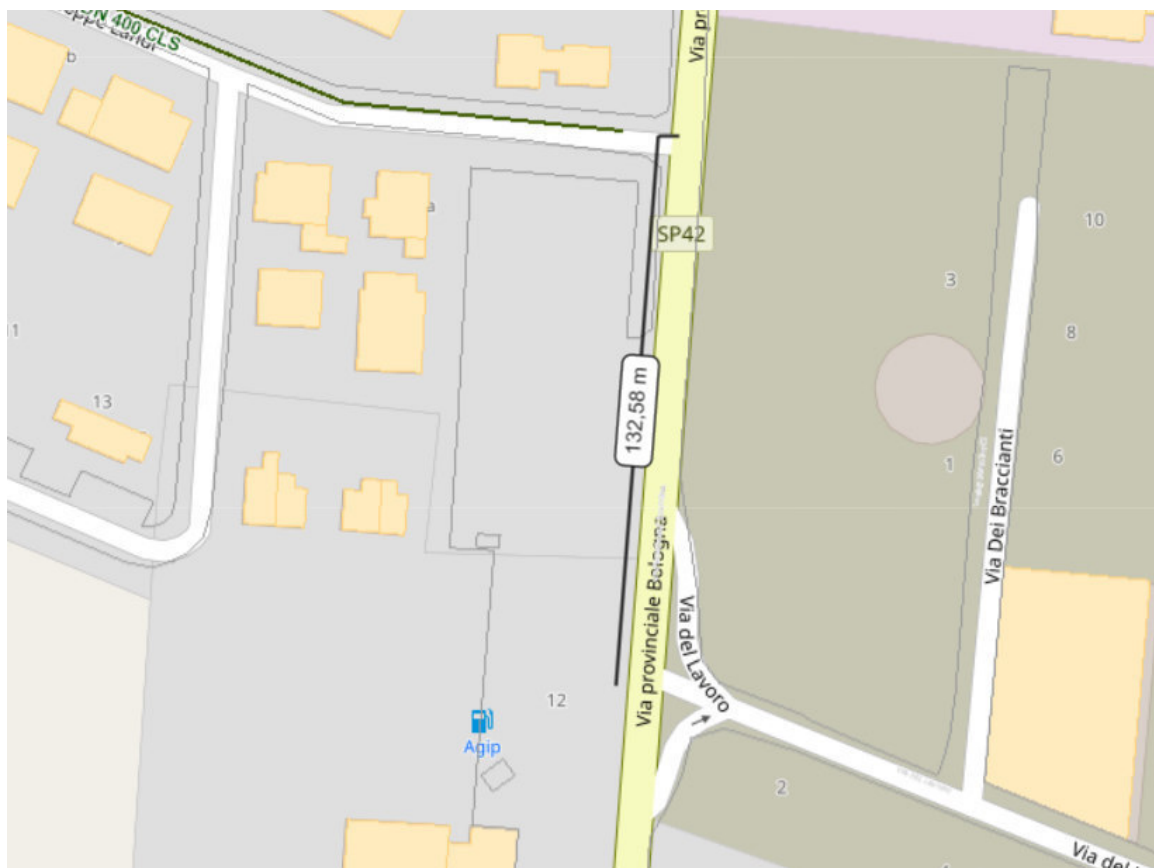
Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e depurazione Emilia**

*Ing. GianNicola Scarcella*

In allegato: Estratto cartografia aziendale dell'area di via Provinciale per Bologna n. 12



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**